



COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA
BRENO (Brescia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

(Seconda convocazione)

Deliberazione n° 58 del 19 DICEMBRE 1997

OGGETTO: Adeguamento Regolamento del Parco dell'Adamello alla L.R. 32/96.

L'anno millencvecentonovantasette, addi diciannove del mese di dicembre alle ore 16,30, nella sala delle adunanze in Breno, previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti l'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale:

Per la trattazione dell'oggetto, all'appello risultano:

ANGLO TERME

- 1) BORDINI Bruno P
- 2) GOZZI Gianluigi P
- 3) ALBERTINELLI Antonio P

ARTOGNE

- 4) COTTI Innocenzo. P
- 5) POLONIOLI Giuseppe P
- 6) DE FECONDC Lorenzo F

BERZO DEMO

- 7) PAROLARI Giacomo P
- 8) REGAZZOLI M.Cristina A
- 9) TABONI Silvio P

BERZO INFERIORE

- 10) MONCHIERI Livio P
- 11) DAMIOLI G.Lorenzo P
- 12) CERRE Martino P

BIENNE

- 13) FURLONI Danilo A
- 14) PEDRETTI Nicola A
- 15) PINI Germano Aldo P

BORNO

- 16) ARICI Elio P
- 17) BERTELLI Pietro A
- 18) ZANAGLIO Diana P

BRAONE

- 19) CHICHI Costantino F
- 20) FACCHINI Livia P
- 21) MAFFEIS Giuseppe P

BRENO

- 22) FONTANA Eugenio P
- 23) VERALDI Cesare P
- 24) BONAFINI Brunc P
- 25) MEDEGHINI Massimo P
- 26) MOSCARDI Giacomo P

CAPODIFONTE

- 27) SQUARATTI Martino P
- 28) TOSINI Enrico P
- 29) FERRATI Albino P

CEDEGOLO

- 30) MOTTINELLI Pierluigi P
- 31) FRANZINELLI Gerolamo P
- 32) ALBERTELLI Antonio P

ORIGINALE

CERVENO

33) VAIRA Marco A
 34) BERARDI Giovanni P
 35) BONFADINI Anna C. P

CETO

36) GUAINI Francesco A
 37) GAUDENZI Franco P
 38) GIARELLI Luigi P

CEVO

39) SCOLARI Lodovico P
 40) CASALINI Fortunato A
 41) SCOLARI Annunzio P

CIMBERGO

42) DONATI Battista P
 43) DE MARIE Umberto A
 44) GIULIA Ettore P

CIVIDATE CAMUNO

45) VANGELISTI Riccio P
 46) ZORZINI Maurizio P
 47) DAMIOLA Davide P

CORTENO GOLGI

48) SALVADORI Guido G. P
 49) TADDEI Bortolo P
 50) MORANDA Giampietro A

DARFO BOARIO TERME

51) TEDESCHI Elisabetta P
 52) BURLOTTI Bonaventura P
 53) PEDERSOLI Mariella A
 54) BERTINI Remo P
 55) CORTI Vittorio P

EDOLO

56) CHIESA Luciano P
 57) PEDROTTI Luigino P
 58) MAZZI Alberto P

ESINE

59) PEZZONI Germano P
 60) ROSSATI Roberto A
 61) BONINO Giuseppe P

GIANICO

62) ANTONIOLI Denis A
 63) ANTONIOLI Viviano A
 64) SAVOLDELLI Erasmo P

INCUDINE

65) ZANI Maria Vittoria A
 66) CAMADINI Giampiero P
 67) MARCHIONI Luigi P

LOSINE

68) BONO Giovanni P
 69) CHIAPPINI Mario P
 70) PESSOGNELLI Modesto P

LOZIO

71) PIZIO G. Battista P
 72) MASSA Sergio P
 73) GIORGI Antonio P

MALEGNO

74) GENESINI Marco A
 75) MILANI Gerardo P
 76) SPADACINI Flavio P

MALONNO

77) BIANCHI Emilio P
 78) MORESCHI Angelo P
 79) RAFFAINI Luigi P

MONNO

80) PASSERI Fabio P
 81) PIETROBONI Nada P
 82) MINELLI Ferruccio P

NIARDO

83) COCCHI Mario A
 84) BONDIONI Carlo A
 85) FARISE' Cinzia P

ONO S. PIETRO

86) BONFADINI Alessio P
 87) VAIRA Bettino Moreno P
 88) VAIRA Giambattista P

OSSIMO

89) BRUGALI Eugenio P
 90) ZERLA Giancarlo P
 91) MAGGIORI Simone P

PAISCO LOVENO

92) VERGA Giovanni P
 93) MASCHERPA Bernardo P
 94) MASTAGLIA Francesco P

PASPARDO

95) LAIDELLI Agnese P
 96) RUGGERI Elisabetta P
 97) DELAIDELLI Gustavo A

PIAN CAMUNO

98) ALESSI Giorgio P
 99) CAMONI Alessandro P
 100) VISINONI Aristide P

PIANCOGNO

101) PEDERSOLI Luigi A
 102) PEDERSOLI Giampaolo A
 103) RONCHI Osvaldo P

PONTEDILEGNO

104) FAUSTINELLI Erminio P
 105) DONATI Fausto A
 106) TRIGARI Giuliana A

PRESTINE

107) MONCHIERI Franco P
 108) MULATTIERI Gianpaolo P
 109) ROSSA Ettore P

SAVIORE DELL'ADAMELLO

110) GIACOMINI Giacomo A
 111) BASSI Margherita A
 112) BONOMELLI Alessandro A

SELLERO

113) NICOLI Roberto P
 114) BONOMELLI Severino P
 115) BAISINI Pietro A

SONICO

116) BRANCHI Giacomo P
 117) BENETOLLO Pierangelo A
 118) PASQUINI G.Battista P

TEMU'

119) TOMASI Corrado P
 120) MAFFIOLETTI Paolo P
 121) PASINA Giuseppe A

VEZZA D'OGGIO

122) CITRONI Giuseppe P
 123) BUSCA Giuseppe P
 124) RIZZI Giovanmaria P

VIONE

125) RIVA Gianluigi P
 126) PAOLI Giuseppe P
 127) TOMASI Enrico P

LEGENDA:

(P.:presenti n. 99 - A:assenti n. 28 - A.G.:assenti giustificati n.0)

Scrutatori: Marchioni Luigi, Bertini Remo e Passeri Fabio.

Il Presidente, prof. Eugenio Fontana, constatata la presenza del numero legale, avvia la trattazione dell'argomento di cui al presente verbale.

Oggetto : Adeguamento regolamento del Parco dell'Adamello alla LR 32/96.

L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA

- RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea n. 9 del 26/05/84 con la quale è stato approvato il regolamento per la gestione del Parco Adamello, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione III/41477 del 26/07/84 ;

- VISTA la LR n. 32 del 8/11/96 che disciplina la gestione delle riserve, parchi ed aree protette ;

- RITENUTO di dover adeguare il regolamento di cui sopra alla sopravvenuta normativa regionale ;

- VISTA la bozza di regolamento aggiornato predisposta dall'Assessorato competente ;

- RITENUTA la proposta conforme alle esigenze da perseguire ;

- ACCERTATO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile espressi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 -comma 1- della Legge 142/1990, nonché il parere di legittimità reso ai sensi dell'art. 41 dello Statuto;

- CON l'assistenza ed il controllo degli scrutatori signori Marchioni Luigi, Bertini Remo e Passeri Fabio ;

- CON voti favorevoli n° 97, contrari nessuno, astenuti 2, su n° 99. consiglieri presenti in aula al momento del Voto ;

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento per la gestione del Parco Adamello aggiornato alla LR 32/96 che si compone di n. 13 articoli nel testo allegato alla presente del quale forma parte integrante e sostanziale ;
- 2) di dare atto che il regolamento di cui sopra entrerà in vigore ad intervenuta approvazione ed esecutività della presente deliberazione previa ripubblicazione per giorni 15 come stabilito dall'art. 4 del vigente statuto.

(Testo in vigore)

Art. 1 : ENTE DI GESTIONE

1) In esecuzione della L.R. 16 settembre 1983 n. 79 art. 3, la gestione del Parco dell'Adamello è affidata alla Comunità Montana della zona n. 5, "Valle Camonica", la quale svolge le funzioni previste dall'art. 21 della L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e dalla L.R. n° 26 del 16.09.96 (art. 11)

Art. 2 : ORGANI DELL'ENTE

1) Sono organi di gestione del Parco:
- l'Assemblea della Comunità Montana;
- il Consiglio Direttivo della Comunità Montana;
- il Presidente della Comunità Montana

2) Sono organi tecnici e consultivi del Parco:
- il Direttore;
- il Comitato Tecnico-Scientifico;
- la Commissione permanente dei Comuni compresi nell'area del Parco, ai sensi della L.R. n. 79/83, di cui al successivo art. 10;
- la Consulta degli Enti, delle Associazioni e dei rappresentanti delle categorie di cui al successivo art. 11.

3) L'Ente di gestione si avvale del Consiglio dei Revisori dei Conti della Comunità Montana.

Art. 3 : ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea approva gli indirizzi generali ed i programmi tecnici e finanziari per la gestione del Parco, fatto salvo quanto disposto dal successivo art.10.

2) Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea:
a) la designazione e la nomina dei componenti il Comitato Scientifico;
b) la nomina del Direttore;
c) l'approvazione dei regolamenti interni amministrativi e tecnici;
d) la determinazione del contributo della Comunità Montana a favore del Parco;
e) l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'esercizio finanziario;
f) l'adozione della proposta di piano territoriale e del piano di gestione del Parco e l'approvazione dei piani attuativi di settore e dei regolamenti d'uso;
g) le deliberazioni sull'alienazione e l'acquisto di immobili e sui contratti relativi, nonché sulla eventuale assunzione di mutui;
h) la ratifica delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo in via d'urgenza;

(Testo modificato)

Art. 1 : ENTE DI GESTIONE

1) In esecuzione della L.R. 16 settembre 1983 n. 79 art. 3, la gestione del Parco dell'Adamello è affidata alla Comunità Montana di cui alla L. R. 13 del 19.04.93 della zona n. 5, "Valle Camonica", la quale svolge le funzioni previste dall'art. 21 della L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e dalla L.R. n° 26 del 16.09.96 (art. 11).

Art. 2 : ORGANI DELL'ENTE

1) Sono organi di gestione del Parco:
- l'Assemblea della Comunità Montana;
- il Consiglio Direttivo della Comunità Montana;
- il Presidente della Comunità Montana.

2) Sono organi tecnici e consultivi del Parco:
- il Direttore;
- il Comitato Tecnico-Scientifico;
- la Commissione permanente dei Comuni compresi nell'area del Parco, ai sensi della L.R. n. 79/83, di cui al successivo art. 10;
- la Consulta degli Enti, delle Associazioni e dei rappresentanti delle categorie di cui al successivo art. 11.

3) L'Ente di gestione si avvale del Consiglio dei Revisori dei Conti della Comunità Montana.

Art. 3 : ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea approva gli indirizzi generali ed i programmi tecnici e finanziari per la gestione del Parco, fatto salvo quanto disposto dal successivo art.10.

2) Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea:
a) l'elezione del Comitato Tecnico Scientifico;
b) la determinazione del contributo della Comunità Montana a favore del Parco;
c) l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'esercizio finanziario;
d) l'adozione della proposta di piano territoriale e del piano di gestione del Parco e l'approvazione dei piani attuativi di settore e dei regolamenti d'uso;
e) la ratifica delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo in via d'urgenza;

- i) l'approvazione degli elenchi sulle bellezze naturali ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n. 1497;
- l) l'approvazione del regolamento e delle modifiche;
- m) la nomina e l'audizione di una consulta di cui al successivo art. 11.

3) Per le sedute, le votazioni, la presidenza e le convocazioni dell'Assemblea valgono le norme dello Statuto della Comunità Montana di Valle Camonica.

Art. 4 : ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1) Il Consiglio Direttivo ferme le competenze dell'Assemblea di cui al precedente art. 3, provvede a quanto possa occorrere per l'Amministrazione del Parco e per il conseguimento delle sue finalità.

2) Rientrano in particolare nelle attribuzioni del Consiglio Direttivo:

- a) *la nomina del Direttore e dei componenti il Comitato Tecnico-Scientifico;*
- b) il coordinamento delle attività di studio e pianificazione;
- c) la predisposizione del bilancio di previsione e del conto consuntivo di ciascun esercizio finanziario;
- d) il conferimento degli incarichi di studio e di ricerca e la determinazione dei relativi compensi,
- e) l'espressione dei pareri previsti dall'art. 21, 1° comma lettera b), della L.R. n. 86/83, nonché quelli previsti dalla L.R. n. 79/83 art. 7, 8° comma;
- f) l'audizione della Consulta di cui al successivo art. 11.

3) Rientrano inoltre nelle attribuzioni del Consiglio Direttivo a far tempo dalla data di approvazione del Piano territoriale del Parco:

- a) esercizio delle funzioni amministrative subdelegate, di cui alla legge 1497/39 salvo quanto previsto al precedente art. 3 lettera i);
- b) il rilascio delle autorizzazioni di cui agli artt. 39 e 42 della L.R. 15.04.1975, n. 51;
- c) l'assunzione del personale;
- d) l'adozione, sotto la propria responsabilità, di deliberazioni che altrimenti spetterebbero all'assemblea, quando l'urgenza sia tale da non permettere la convenzione, sottoponendola all'Assemblea stessa per la ratifica nella prima riunione.

4) Il Consiglio Direttivo si avvale della collaborazione delle Commissioni temporanee da esso stesso istituite sui singoli problemi.

Art. 5 : ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

- 1) Il Presidente è il legale rappresentante del Parco;

- g) l'approvazione del regolamento e delle modifiche.

3) Per le sedute, le votazioni, la presidenza e le convocazioni dell'Assemblea valgono le norme dello Statuto della Comunità Montana di Valle Camonica.

Art. 4 : ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1) Il Consiglio Direttivo ferme le competenze dell'Assemblea di cui al precedente art. 3, provvede a quanto possa occorrere per l'Amministrazione del Parco e per il conseguimento delle sue finalità.

2) Rientrano in particolare nelle attribuzioni del Consiglio Direttivo:

- a) la nomina del Direttore
- b) la proposta del Comitato Tecnico Scientifico, che l'Assemblea approva o respinge nella sua integralità;
- c) il coordinamento delle attività di studio e pianificazione;
- d) la predisposizione del bilancio di previsione e del conto consuntivo di ciascun esercizio finanziario;
- e) il conferimento degli incarichi di studio e di ricerca e la determinazione dei relativi compensi,
- f) l'espressione dei pareri previsti dall'art. 7, della L. R. n. 79/83, 7° e 8° comma;
- g) l'audizione della Consulta di cui al successivo art. 11.

3) Rientrano inoltre nelle attribuzioni del Consiglio Direttivo a far tempo dalla data di approvazione del Piano territoriale del Parco:

- a) l'approvazione degli elenchi sulle bellezze naturali ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497;
- b) esercizio delle funzioni amministrative subdelegate, di cui alla legge 1497/39;
- c) il rilascio delle autorizzazioni di cui agli artt. 39 e 42 della L.R. 15.04.1975, n. 51;
- d) l'assunzione del personale;
- e) l'adozione, sotto la propria responsabilità, di deliberazioni che altrimenti spetterebbero all'assemblea, quando l'urgenza sia tale da non permettere le Convocazioni, sottoponendole all'Assemblea stessa per la ratifica nella prima riunione;

4) Il Consiglio Direttivo si avvale della collaborazione delle Commissioni temporanee da esso stesso istituite sui singoli problemi.

Art. 5 : ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

- 1) Il Presidente è il legale rappresentante del Parco;

2) In particolare il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne firma i processi verbali in unione al Segretario generale;
- b) rappresenta il Parco di fronte a terzi ed innanzi alle autorità amministrative e giudiziarie;
- c) firma i mandati di pagamento in unione al Segretario generale della Comunità Montana ed al Direttore, per quanto attiene la gestione del Parco;
- d) stipula i contratti e le convenzioni deliberati dal Consiglio Direttivo inerente al Parco;
- e) coordina gli organi amministrativi e tecnici del Parco;
- f) attende a quegli altri adempimenti relativi al Parco che gli siano demandati per legge;
- g) in caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente del Consiglio Direttivo della Comunità Montana

2) In particolare il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne firma i processi verbali in unione al Segretario generale;
- b) rappresenta il Parco di fronte a terzi ed innanzi alle autorità amministrative e giudiziarie;
- c) firma i mandati di pagamento in unione al Segretario generale della Comunità Montana ed al Direttore, per quanto attiene la gestione del Parco;
- d) stipula i contratti e le convenzioni deliberati dal Consiglio Direttivo inerente al Parco;
- e) coordina gli organi amministrativi e tecnici del Parco;
- f) attende a quegli altri adempimenti relativi al Parco che gli siano demandati per legge;
- g) in caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente del Consiglio Direttivo della Comunità Montana

Art. 6 : ATTRIBUZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 1) Il Collegio dei revisori dei conti della Comunità Montana controlla anche la gestione finanziaria del Parco, redige le relazioni sul bilancio e sul conto consuntivo e vigila sulla regolarità ed efficienza dell'amministrazione.

Art. 6 : ATTRIBUZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 1) Il Collegio dei revisori dei conti della Comunità Montana controlla anche la gestione finanziaria del Parco, redige le relazioni sul bilancio e sul conto consuntivo e vigila sulla regolarità ed efficienza dell'amministrazione.

Art. 7 : DIRETTORE

- 1) L'Ente gestore si avvale di un Direttore *nominato dal Consiglio Direttivo con le modalità di cui all'art. 8 della L.R. 26 del 16.09.96 e alla circolare applicativa*, sentito anche il Comitato Scientifico, secondo le norme di legge.

Art. 7 : DIRETTORE

- 1) L'Ente gestore si avvale di un Direttore nominato dal Consiglio Direttivo con le modalità di cui all'art. 8 della L.R. 26 del 16.09.96 e dalla circolare applicativa, sentito anche il Comitato Tecnico Scientifico.

2) Il Direttore ha i seguenti compiti:

- a) sovrintende al personale e al funzionamento degli uffici del Parco;
- b) cura, sotto la vigilanza del Presidente, gli adempimenti relativi all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo del Parco;
- c) collabora con il Segretario generale della Comunità Montana nella predisposizione degli atti amministrativi inerenti al Parco;
- d) è responsabile del servizio di vigilanza ecologica del Parco;
- e) partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea che riguardino il Parco.

2) Il Direttore ha i seguenti compiti:

- a) sovrintende al personale e al funzionamento degli uffici del Parco;
- b) cura, sotto la vigilanza del Presidente, gli adempimenti relativi all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo del Parco;
- c) collabora con il Segretario generale della Comunità Montana nella predisposizione degli atti amministrativi inerenti al Parco;
- d) è responsabile del servizio di vigilanza ecologica del Parco;
- e) partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea che riguardino il Parco.

Art. 8 : COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

- 1) Al fine di garantire all'amministrazione del Parco un adeguato apporto di competenza tecnico-scientifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n° 26 del 16.09.96, è istituito

Art. 8 : COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

- 1) Al fine di garantire all'amministrazione del Parco un adeguato apporto di competenza tecnico-scientifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n° 26 del 16.09.96, è istituito

un Comitato Tecnico-Scientifico, con sede presso la Comunità Montana di Valle Camonica.

2) Il Comitato Tecnico-Scientifico è formato dal Direttore del Parco e da dieci esperti di elevata qualificazione, scelti secondo i criteri fissati dalla normativa regionale, nelle seguenti discipline: pianificazione territoriale e paesistica, archeologia, botanica, scienze forestali, agronomia, geologia, zoologia, attività educative, attività ricreative, attività economiche.

3) Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario generale della Comunità Montana di Valle Camonica o da un funzionario suo delegato assegnato al Servizio del Parco.

4) I componenti del Comitato, escluso il Direttore del Parco, sono nominati dal Consiglio Direttivo e durano in carica quanto l'Assemblea che ha espresso il Consiglio Direttivo.

5) Il Comitato Scientifico nella sua prima seduta nomina tra i suoi componenti il Presidente.

6) Il Comitato esprime parere sul piano territoriale del Parco, sul piano di gestione, sui piani di settore, e di regolamenti d'uso e su ogni altro provvedimento o questione che venga ad esso sottoposta dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

7) Il Presidente del Consiglio Direttivo e gli Assessori competenti partecipano di diritto alle riunioni del Comitato Scientifico.

Art. 9 : PARTECIPAZIONE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI-INFORMAZIONE

1) Fatto salvo quanto previsto dai successivi artt. 10 e 11, in ordine a quanto disposto rispettivamente dai commi 2/a 2/b dell'art. 4 della L.R. n. 79/83, l'Amministrazione del Parco garantisce la più ampia partecipazione degli enti e delle associazioni interessate promuovendo incontri periodici;

2) Gli Enti, le associazioni culturali, naturalistiche, ricreative, venatorie e piscatorie le categorie economiche maggiormente interessate operanti nel territorio della Comunità Montana, possono essere periodicamente consultate; collegialmente o singolarmente, attraverso i loro rappresentanti, dal Consiglio Direttivo, ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno;

3) Il Comitato Scientifico può inoltre consultare i suddetti rappresentanti, anche di singole associazioni e categorie;

4) L'Ente gestore potrà promuovere forme di collaborazione con dette associazioni per la realizzazione

un Comitato Tecnico-Scientifico, con sede presso la Comunità Montana di Valle Camonica.

2) Il Comitato Tecnico-Scientifico è formato dal Direttore del Parco e da sette esperti di elevata qualificazione, indicati secondo i criteri fissati dalla normativa regionale.

3) Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario generale della Comunità Montana di Valle Camonica o da un funzionario suo delegato assegnato al Servizio del Parco.

4) I componenti del Comitato, escluso il Direttore del Parco, sono nominati dall'Assemblea e durano in carica quanto l'Assemblea che li ha espressi.

5) Il Comitato Scientifico nella sua prima seduta nomina tra i suoi componenti il Presidente.

6) Il Comitato esprime parere sul piano territoriale del Parco, sul piano di gestione, sui piani di settore, e di regolamenti d'uso e su ogni altro provvedimento o questione che venga ad esso sottoposta dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

7) Il Presidente del Consiglio Direttivo e gli Assessori competenti partecipano di diritto alle riunioni del Comitato Scientifico.

Art. 9 : PARTECIPAZIONE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI-INFORMAZIONE

1) Fatto salvo quanto previsto dai successivi artt. 10 e 11, in ordine a quanto disposto rispettivamente dai commi 2/a 2/b dell'art. 4 della L.R. n. 79/83, l'Amministrazione del Parco garantisce la più ampia partecipazione degli enti e delle associazioni interessate promuovendo incontri periodici;

2) Gli Enti, le associazioni culturali, naturalistiche, ricreative, venatorie e piscatorie le categorie economiche maggiormente interessate operanti nel territorio della Comunità Montana, possono essere periodicamente consultate, collegialmente o singolarmente, attraverso i loro rappresentanti, dal Consiglio Direttivo, ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno;

3) Il Comitato Scientifico può inoltre consultare i suddetti rappresentanti, anche di singole associazioni e categorie;

4) L'Ente gestore potrà promuovere forme di collaborazione con dette associazioni per la realizzazione

di singole iniziative di difesa, di gestione, di fruizione e di sviluppo del Parco;

5) L'Ente gestore del Parco provvede, con le opportune iniziative, alla informazione sulle attività e sulle problematiche del Parco.

Art. 10 : PARTECIPAZIONE DEI COMUNI

1) E' costituita una Commissione speciale permanente composta dai Sindaci dei Comuni territorialmente interessati al Parco o da Consiglieri comunali all'uopo delegati, con compiti istruttori e per l'espressione di pareri obbligatori sui provvedimenti di competenza dell'Assemblea di cui ai punti e) ed f) del precedente art. 3. Essa è presieduta dal Presidente della Comunità Montana o da un suo delegato;

2) Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario della Comunità Montana o da un funzionario delegato;

3) Il Presidente del Consiglio Direttivo e gli Assessori competenti partecipano di diritto alla Commissione dei Comuni.

Art. 11 : CONSULTA DEGLI ENTI, ASSOCIAZIONI E CATEGORIE

1) Al fine di favorire la consultazione periodica della Associazione e categorie interessate, secondo il disposto della L.R. n. 79/83, è istituita una Consulta degli Enti e delle associazioni culturali naturalistiche, venatorie, piscatorie e ricreative nonché dei rappresentanti delle categorie economiche maggiormente interessate ed in particolare di quelle agricole;

2) La Consulta è costituita da un rappresentante di ciascuno degli Enti, delle associazioni e delle categorie costituite ed operanti almeno a livello comunitario, di cui al comma precedente, quando ne facciano richiesta, documentando la titolarità della propria rappresentanza;

3) La Consulta, presieduta dal Presidente della Comunità Montana o suo delegato, è convocata di norma due volte l'anno per l'espressione di pareri in merito alla gestione del Parco e sulle questioni che vengono ad essa sottoposte dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 : COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

La Comunità Montana attua periodicamente forme e modalità di consultazione con i Consorzi turistici territorialmente interessati, l'Amministrazione Provinciale

di singole iniziative di difesa, di gestione, di fruizione e di sviluppo del Parco;

5) L'Ente gestore del Parco provvede, con le opportune iniziative, alla informazione sulle attività e sulle problematiche del Parco.

Art. 10 : PARTECIPAZIONE DEI COMUNI

1) E' costituita una Commissione speciale permanente composta dai Sindaci dei Comuni territorialmente interessati al Parco o da Consiglieri comunali all'uopo delegati, con compiti istruttori e per l'espressione di pareri obbligatori sui provvedimenti di competenza dell'Assemblea di cui ai punti c) e d) del precedente art. 3. Essa è presieduta dal Presidente della Comunità Montana o da un suo delegato;

2) Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario della Comunità Montana o da un funzionario delegato;

3) Il Presidente del Consiglio Direttivo e gli Assessori competenti partecipano di diritto alla Commissione dei Comuni.

Art. 11 : CONSULTA DEGLI ENTI, ASSOCIAZIONI E CATEGORIE

1) Al fine di favorire la consultazione periodica della Associazione e categorie interessate, secondo il disposto della L.R. n. 79/83, è istituita una Consulta degli Enti e delle associazioni culturali naturalistiche, venatorie, piscatorie e ricreative nonché dei rappresentanti delle categorie economiche maggiormente interessate ed in particolare di quelle agricole;

2) La Consulta è costituita da un rappresentante di ciascuno degli Enti, delle associazioni e delle categorie costituite ed operanti almeno a livello comunitario, di cui al comma precedente, quando ne facciano richiesta, documentando la titolarità della propria rappresentanza;

3) La Consulta, presieduta dal Presidente della Comunità Montana o suo delegato, è convocata di norma una volta l'anno per l'espressione di pareri in merito alla gestione del Parco e sulle questioni che vengono ad essa sottoposte dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 : COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

La Comunità Montana attua periodicamente momenti di consultazione con l'Azienda Regionale delle Foreste, l'Amministrazione Provinciale e la Regione, al fine della

e la Regione, al fine della verifica sulle problematiche del Parco, per le rispettive competenze.

verifica sulle problematiche del Parco, per le rispettive competenze.

Art. 13 : DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 : DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme dello Statuto della Comunità Montana di Valle Camonica delle Leggi Regionali 86/83 e 79/83 e della L.C.P. 3/3/34 n. 383, in quanto applicabili.

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme dello Statuto della Comunità Montana di Valle Camonica e delle Leggi Regionali 86/83, 79/83 e 26/96, in quanto applicabili.



o - o - o - o - o

o - o - o - o - o

- Approvato dall'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica con deliberazione n° 9 in data 26.05.1984;

- Approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione III/41477 del 26.7.1984.





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RIGUARDANTE: Adeguamento Regolamento del Parco dell'Adamello alla LR 32/96.

PARERI

RESI AI TERMINI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8.6.1990 N. 142

Regolarità Tecnica

- parere favorevole
- ~~parere contrario~~

data 3/12/97

Il Responsabile del Servizio

(Dott. ~~Mario Bernardi~~)

Regolarità Contabile

- parere favorevole
- ~~parere contrario~~

data 3/12/97

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(rag. Mario Sala)

PARERE DI LEGITTIMITA' EX ART. 41 DELLO STATUTO

- parere favorevole
- ~~parere contrario~~

data 3/12/97

Il Segretario Generale

(Dott. ~~Mario Bernardi~~)

Eventuale parere interno preordinato al rilascio del formale parere di regolarità tecnica:

- parere favorevole
- ~~parere contrario~~

data _____

L'Istruttore

Deliberazione n° 58 - del 12/12/97 -

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la spesa di £. _____, emergente dalla proposta di deliberazione sopra indicata, trova adeguata copertura con imputazione ai seguenti codici di bilancio.

Cod. _____ £.

Cod. _____ £.

data _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Mario Sala)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(prof. Eugenio Fontana)



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Marino Bernardi)

Marino Bernardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE: Copia della presente deliberazione viene in data odierna pubblicata, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio della Comunità Montana. Breno, li 23 DIC. 1997



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Marino Bernardi)

Marino Bernardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA': La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità e pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Comunità Montana senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il _____ ai sensi dell'art.47.2 della L.142/90. Breno, li _____

La presente deliberazione, è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESECUIBILE** ai sensi dell'art.47.3 della L.142/90.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO: La presente deliberazione, pervenuta all'O.Re.Co.- Sezione Interprovinciale di Brescia in data 23 DIC. 1997 in seguito:

E' DIVENUTA ESECUTIVA:

per decorrenza di giorni 30 dalla data di ricezione;

a seguito di esame senza rilievi da parte dell'O.RE.CO., come da comunicazione in data _____ prot. n° _____.

L'Organo Regionale di Controllo, riscontrando vizi di legittimità, HA ANNULLATO la presente deliberazione in seduta del _____ atti n° _____
Breno, li 22 GEN. 1998



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Marino Bernardi)

In pubblicazione/pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23 DIC. 1997 al 6 GEN. 1998

Breno, li 27 GEN. 1998



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Marino Bernardi)

Marino Bernardi